

Techne 05

Fra arte e tecnologia.

L'immagine infinita. Schermi, visioni, azioni.

Milano dal 28 ottobre 2005 al 26 febbraio 2006

TECHNE 05 - Tra arte e tecnologia - L'immagine infinita. Schermi, visioni, azioni

mostra promossa da Provincia di Milano

ideata da INVIDEO e curata da Romano Fattorossi

con il sostegno di AICEM

Spazio Oberdan, Viale Vittorio Veneto 2, Milano

dal 28 ottobre 2005 al 26 febbraio 2006

orari: tutti i giorni 10.00-19.30, martedì e giovedì fino alle 22.00, chiuso il lunedì

ingresso: intero € 6,20, ridotto € 4,10

(da metà novembre, altre opere nei centri culturali europei di Milano, all'Hangar Pirelli Bicocca e all'Arengario di Monza)

catalogo edito da Revolver

Techne è l'arte che nasce dall'uso delle nuove tecnologie, quelle ormai acquisite come il video, quelle più sofisticate come il computer, Internet e la sensoristica.

Techne è l'innovazione tecnologica, che, se interpretata creativamente dagli artisti, diventa innovazione linguistica.

La **Provincia di Milano** propone allo Spazio Oberdan, dal 1999 a cadenza biennale, una mostra internazionale che raccoglie alcune fra le sensibilità artistiche più raffinate, mature e sorprendenti di questo campo.

Le prime due edizioni della Mostra ('99 e '02), sempre curate da **Romano Fattorossi**, hanno raggiunto complessivamente oltre 30mila visitatori: la prima proponeva un viaggio diacronico nel mondo delle videoinstallazioni, la seconda focalizzava l'attenzione sul mondo delle installazioni interattive italiane.

L'edizione 2005 indaga i rapporti tra immagine video, analogica o digitale, e i suoi possibili utilizzi artistici "oltre lo schermo".

La mostra propone complessivamente 14 artisti dalle due sponde dell'Atlantico: tra essi i nuovi classici come **Chris Marker** e **Bill Viola**, gli internazionalmente noti e apprezzati **Studio Azzurro** e **Ugo Rondinone**, le realtà espressive più estreme con **Terry Flaxton** per un totale di 15 opere complessive che forniscono una panoramica esaustiva dell'arte nella sua capacità di ricongiungere l'elemento tecnico a quello espressivo.

Dieci le opere ospitate dallo Spazio Oberdan. Da sottolineare la presenza di *Ascension*, opera inedita del grande artista nordamericano **Bill Viola**, una sinfonia di luce e suono che accompagna il lento fluire di un corpo nel blu profondo. A questa si aggiungono altri nove lavori di artisti italiani e stranieri tra i più significativi: *Il mondo di oggi* di **Antonella Bussanich**, *Demolição* di **Luiz Duva**, *L'ultima cena* di **Andreas Sachsenmaier**, *The Dinner Party* di **Terry Flaxton**, *Dove va tutta 'sta*

gente? di **Studio Azzurro**, *m.otu – Virtual Sumo* di **Mario Canali**, *Spoon River* di **Alessandro Amaducci**, *Phases* di **Agon**, *Capriccio spaziale* di **media_Formasuono**.

Da questo nucleo centrale la mostra si irradia in tutta la città attraverso i centri culturali europei: da novembre, a rotazione, diventano sedi di installazioni il *Centre Culturel Francais* (*Immemory* e *Chats perchés* di **Chris Marker**), il *Centro Culturale Svizzero* (*Clockwork for Oracles* di **Ugo Rondinone**), il *Forum Austriaco* (*Ricerca esistenziale* di **Christian Peintner**) e *l'Istituto Cervantes* (*Poliglotas. Una historia de libros* di **Alicia Martin**). Il *Goethe Institut* è partner dell'installazione di **Andreas Sachsenmaier** e il *British Council* dell'opera di **Terry Flaxton**, entrambe allo Spazio Oberdan.

Un ulteriore particolare evento si terrà nei giorni **24– 25 e 26 febbraio 2006** all'**Hangar Pirelli (Milano Bicocca)** che ospiterà *Tableau vivant–Magic flute*, un progetto artistico ideato da **Gabriele Amadori**, un'installazione scenica alta 8 metri, larga 10 e profonda 11 nella quale nascono e vivono 125 elementi simbolici/astratti che si muovono sulle note di dieci arie del *Flauto magico* di **W. A. Mozart**.

Suono, forma, materia e colore invadono lo spazio per 45 minuti creando una pittura tridimensionale in movimento, quasi a testimoniare le origini della video arte.

L'evento si inserisce tra le iniziative organizzate in occasione dell'anno mozartiano e rappresenta un ideale punto di raccordo tra due manifestazioni –Techné e anno mozartiano- di lunga durata e di ampi e ricchi contenuti.

In appendice a **Techne**, dal 17 marzo al 14 maggio 2006, **l'Arengario di Monza** ospiterà un'ampia retrospettiva su **Mario Canali** dal titolo *art.exe Opere 1976-2006*. L'iniziativa documenta la carriera trentennale di un artista complesso e rigoroso, dalla pittura raffinata e fantastica degli anni settanta alle immagini computerizzate degli anni ottanta sino alle festose installazioni dell'ultimo periodo.

Ad arricchire **Techne 05** gli **otto incontri** che si terranno allo Spazio Oberdan: ideati da **Antonio Caronia**, **Enrico Livraghi** e **Simona Pezzano**, sono preziosi appuntamenti durante i quali critici e storici dell'arte, artisti e studiosi guidano un'ampia riflessione sulla produzione di arte tecnologica degli ultimi anni.

Per informazioni:

- INVIDEO, tel. +39 02 70.12.63.20, fax +39 0275.28.01.19, info@mostrainvideo.com
- Spazio Oberdan, tel.02 7740 6300/6302/6371, www.provincia.milano.it/cultura

Uffici stampa:

- Aigor/Regina Tronconi e Cristina Mezzadri, tel. 02 83241199, aigor.snc@fastwebnet.it
- Provincia di Milano/Settore cultura, tel. 02 7740 6358/6359/6388, p.merisio@provincia.milano.it; m.piccardi@provincia.milano.it